

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	16
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_3468947455541
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente per tutela	ICCD
OGM - Modalità di individuazione	documentazioni audio-visive

OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiBACT	etnoantropologico
AMA - Ambito di applicazione	entità immateriali
CTG - Categoria	tecniche, saperi
OGD - Definizione	Realizzazione di un paniere di vimini

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Puglia
LCP - Provincia	BA
LCC - Comune	Locorotondo

DT - CRONOLOGIA

DTR - Riferimento cronologico	XXI
-------------------------------	-----

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMR - Responsabile dei contenuti	Magnani, Fabrizio (collaboratore al coordinamento al progetto)
CMR - Responsabile dei contenuti	Tucci, Roberta (coordinatore del progetto)
CMR - Responsabile dei contenuti	Vietri, Luisa (collaboratore al coordinamento al progetto)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Rutigliano, Sara
CMA - Anno di redazione	2016
CMM - Motivo della redazione del MODI	Inventario patrimonio culturale immateriale/ ICCD: progetto PCI 500 giovani
ADP - Profilo di accesso	1
OSS - Note sui contenuti del modulo	Tema trattato nell'ambito del progetto PCI: Artigianato. Il video è stato pubblicato online dal canale Valle d'Itria in Video - A lavoro.

DA - DATI ANALITICI

L'artigiano seduto nella sua bottega inizia la realizzazione del fondo di un cestino tondo di vimini. Con un paio di forbici da vigna taglia due rametti della stessa lunghezza, detti #raggi#. Con un coltellino a lama arcuata crea un foro nel centro del primo #raggio# e sempre con l'aiuto del coltellino infila nel foro il secondo rametto. Prosegue in tal modo

DES - Descrizione

creando una croce costituita da 4 #raggi# verticali e 4 #raggi# orizzontali. Inserisce un salice sottile, detto #tessitore#, nella stessa fessura dove sono stati infilati i #raggi# e poi avvitandolo su sé stesso lo passa sopra il #raggio#. L'impagliatore precisa che il vimini non può essere lavorato a secco ma è necessario macerarlo in acqua calda per un breve periodo prima dell'uso. Prosegue l'intreccio con quattro salici che fa passare entro e fuori ogni #raggio#. Il vimini bianco dopo due ore in acqua può essere lavorato, quello scuro invece deve rimanere in acqua almeno due giorni per essere lavorato. L'artigiano inserisce un nuovo salice nel punto dove ha finito il precedente intreccio. Allarga i raggi della croce prima di tessere, fino a portarli tutti alla stessa distanza tra loro. Dopo tre/quattro giri lavora con solo tre salici e finito il giro taglia gli avanzi dei #tessitori# e dei #raggi# con le forbici da vigna. L'artigiano a questo punto inserisce tra i #portanti# i rami che serviranno per realizzare i lati del cesto, detti #montanti#. Questi rami vengono piegati e legati tra loro al vertice. Infine l'artigiano passa a intrecciare i lati iniziando dal fondo, facendo passare il giunco tra i #raggi# #portanti#.

RI - RILEVAMENTO ENTITA' IMMATERIALI

RIM - Rilevamento/contesto rilevamento nel contesto

DRV - DATI DI RILEVAMENTO

DRVL - Rilevatore Semeraro, Graziana

DRVD - Data del rilevamento 2011/10/06

CAO - OCCASIONE

CAOD - Denominazione lavoro

ATI - ATTORE INDIVIDUALE

ATIR - Ruolo cestaio

ATID - Nome Palmisano, Leonardo

DO - DOCUMENTAZIONE**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAN - Codice identificativo PCI_Puglia_SR_F00016

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAK - Nome file digitale PCI_Puglia_SR_F00016.jpg

FTAT - Note Fermo-immagine tratto da documento video-cinematografico (vedi VDC).

VDC - DOCUMENTAZIONE VIDEO-CINEMATOGRAFICA

VDCN - Codice identificativo PCI_Puglia_SR_V00016

VDCX - Genere documentazione esistente

VDCP - Tipo/formato file digitale

VDCA - Denominazione /titolo Realizzazione di un panierino di vimini

VDCS - Specifiche Durata: 6'3" (estratto da 2'26" a 8'29")

VDCR - Autore Semeraro, Graziana (riprese)

VDCD - Riferimento cronologico 2011/10/06

VDCW - Indirizzo web (URL) <https://www.youtube.com/embed/S3sqNhS74xM?start=146&end=509>

VDCT - Note

Il documento è tratto da: I Panieri del signor Leonardo; durata 8'36". I dati presenti nei titoli di testa e di coda del filmato forniscono le seguenti informazioni: realizzato da Valle d'Itria in Video - A lavoro. Il documento è accompagnato dalla seguente nota. "Il signor Leonardo ci ha mostrato come realizza i suoi panieri (in dialetto: #paner# o #panaredde#) secondo l'antica tradizione locale. Innanzitutto, bisogna raccogliere i rami: alla base dei diversi alberi crescono rami che vanno eliminati per pulire la pianta e che possono essere utilizzati per la realizzazione dei panieri. Amarena, leccio, quercia, olivastro, canne...: varie tonalità di rami (in dialetto: #vign#) usate per creare elementi decorativi. Una volta raccolti e puliti, sono quasi pronti per essere utilizzati: quelli scorticati vanno messi a bagno poche ore prima, mentre per quelli non scorticati sono necessari almeno due giorni. Dopodiché basta intrecciarli, perché come dice il signor Leonardo: "Può sembrare difficile, ma non lo è. Il trucco sta nel fare pratica!".

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBR - Abbreviazione**

SCHEUERMEIER 1980

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBF - Tipo

monografia

BIBM - Riferimento bibliografico completo

Scheuermeier Paul, Il lavoro dei contadini: cultura materiale e artigianato rurale in Italia e nella Svizzera italiana e retoromanza, Milano 1980.